

Giovedì 11 giugno 2015

Ore 10.30

Sala convegni Credifriuli

Udine – Via Giovanni Paolo II, 23 – piano terra

 **CONFCOOPERATIVE**
Friuli Venezia Giulia

Un nuovo modello per la vigilanza cooperativa

La proposta di Confcooperative

Il successo e l'efficacia dell'attività di vigilanza sugli enti cooperativi riveste una fondamentale importanza per lo sviluppo del movimento cooperativo. È per questo motivo che Confcooperative – alla luce delle criticità emerse nelle più recenti crisi aziendali – si è posta in prima persona l'obiettivo di presentare una proposta di aggiornamento e miglioramento del modello di vigilanza cooperativa, convinta che il modello cooperativo mantenga per l'economia regionale una rilevanza fondamentale, rappresentando quasi il 10% del PIL regionale. Per Confcooperative F.V.G., le cui cooperative associate impiegano oltre 21 mila addetti, il rinnovamento del modello di vigilanza, a garanzia di soci, dipendenti ed economie locali, è una sfida da cogliere rifacendosi ai migliori esempi della cooperazione italiana.

Segreteria organizzativa:

Confcooperative Friuli Venezia Giulia
friuliveneziagiulia@confcooperative.it
tel. 0432 520253

Introduzione e saluti

FRANCO BOSIO

Presidente di Confcooperative Friuli Venezia Giulia

Interventi

Il modello trentino

ENRICO COZZIO

Direttore della Divisione Vigilanza
della Federazione Trentina della Cooperazione

Un nuovo modello per la vigilanza cooperativa

NICOLA GALLUÀ

Segretario generale di Confcooperative Friuli Venezia Giulia

Conclusioni

SERGIO BOLZONELLO

Vicepresidente della Regione e Assessore regionale alla Cooperazione

Seguirà rinfresco.